



RD DAY

Auditorium AURUM - Pescara
25 GIUGNO 2010

*... La Regione Abruzzo ..
.. la nuova Direttiva UE ..
dalle “raccolte differenziate” alla “preparazione
per il riutilizzo” ed il “riciclo” ..
.. verso una società europea del riciclaggio ..*

Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
franco.gerardini@regione.abruzzo.it



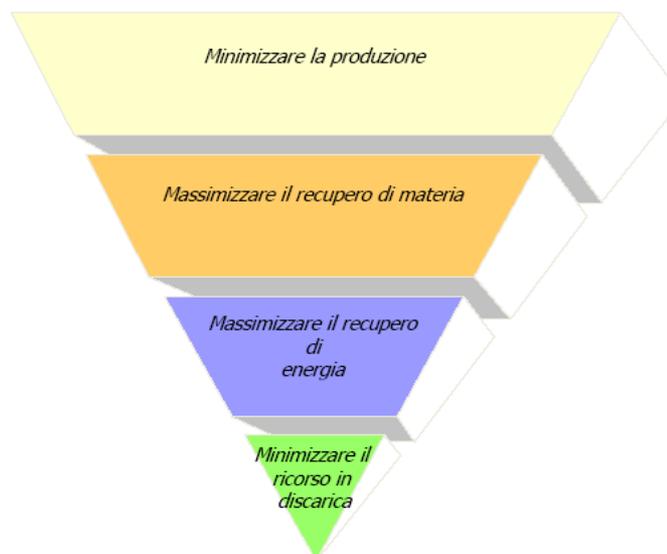
Il D.Lgs. 152/06 è in fase di modifica per recepire la nuova Direttiva UE 2008/98/CE
LA L.R. 45/07 dovrà essere ri-allineata con la nuova direttiva UE
il PRGR è da adeguare entro il **12 dicembre 2013**

NUOVA DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 2008/98/CE

del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti

abroga la direttiva 2006/12/Ce relativa ai rifiuti, la direttiva 91/689/Cee relativa ai rifiuti pericolosi, la direttiva 75/439/Cee concernente l'eliminazione degli oli usati

Nuovi obiettivi per il riciclaggio che dovrà aumentare complessivamente almeno al **50%** in termini di peso e per il recupero dei rifiuti da demolizione che dovrà aumentare almeno al **70%** in termini di peso



Schema di gestione integrata dei rifiuti

Prevenzione – Preparazione per il riutilizzo – Riciclaggio – Recupero di altro tipo (per es. recupero di energia) – Smaltimento





NUOVE DEFINIZIONI DIRETTIVA 2008/98/CE

Art. 4 ***“Gerarchia dei rifiuti”***

Nell'applicare la gerarchia dei rifiuti, gli Stati membri adottano misure volte ad incoraggiare le opzioni che danno il miglior risultato ambientale complessivo. A tal fine può essere necessario che flussi specifici si discostino dalla gerarchia laddove ciò sia giustificato dall'impostazione in termini di ciclo di vita in relazione agli impatti complessivi della produzione e della gestione dei rifiuti





NUOVE DEFINIZIONI DIRETTIVA 2008/98/Ce

Art. 9

“Prevenzione dei rifiuti”

Entro il 2011 - Piano d'azione per modificare gli attuali modelli di consumo

Entro il 2014 - Definizione di obiettivi in materia di prevenzione dei rifiuti e di dissociazione per il 2020

Art. 29

“Programmi di prevenzione dei rifiuti”

Gli Stati membri adottano programmi di prevenzione dei rifiuti entro il

12 dicembre 2013

I programmi sono integrati nei PRGR e fissano gli obiettivi di prevenzione

ALLEGATO IV – Esempi di misure



NORME PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI



D.Lgs 3.04.2006, n.152 e s.m.i.
“Norme in materia ambientale

Art. 180

“Prevenzione della produzione dei rifiuti”

1. Al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti:
 - **La promozione di strumenti economici, ecobilanci, sistemi di certificazione ambientale;**
 - **La previsione di clausole d'appalto**
 - **La promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa**
 - **L'attuazione del decreto IPPC.**

L.R. 19.12.2007, n. 45

“Norme in materia di gestione integrata dei rifiuti”

CAPO III

Prevenzione e riduzione dei rifiuti

Art. 22, comma 1

“Azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti”

1. *“La Giunta Regionale elabora ed approva un “Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, che prevede un obiettivo annuale di riduzione della produzione dei rifiuti coerente con l'obiettivo strategico del PRGR del -5% nel periodo di riferimento 2008-2011, nonché prioritariamente: omissis”*



IL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

“RIDURRE E RICICLARE PER VIVERE MEGLIO”

DGR n. 1012 del 29.10.2008

I PROGETTI PREVISTI

Il Programma ha una durata **triennale**. Saranno pubblicati **bandi pubblici** per ciascun dei seguenti progetti, con co-finanziamento regionale

PAR FAS del 60-70%:

PROGETTO 1 – Composele – Diffusione del compostaggio domestico

PROGETTO 2 – Mercato del riuso Allungamento della vita dei beni ingombranti

PROGETTO 3 – Promozione dell'utilizzo di pannolini ecocompatibili

PROGETTO 4 – Ufficio ecocompatibile

PROGETTO 5 – Borse per la spesa “ecoshoppers”

PROGETTO 6 – Econegozio – Vendita di prodotti sfusi

PROGETTO 7 – Ecoacquisti

PROGETTO 8 – Ecofeste

PROGETTO 9 – Amici del riciclo

PROGETTO 10 – Buonsamaritano

PROGETTO 11 – Acqua in brocca

PROGETTO 12 – Promozione del *Green Public Procurement* (GPP)





NUOVE DEFINIZIONI DIRETTIVA 208/98/Ce

Art. 3, co.11

“Raccolta differenziata”

La raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico

Art. 3, co. 16

“Preparazione per il riutilizzo”

Le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

Art. 11, co. 1

Riutilizzo e riciclaggio

Gli Stati membri adottano misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità a tal fine istituiscono la RD dei rifiuti, ove sia fattibile sul piano tecnico, ambientale ed economico .. omissis

Le Autorità istituiscono entro il 2015 la RD almeno per i seguenti rifiuti:
carta, metalli, plastica e vetro.

Art. 11, co. 1

Nuovi obiettivi di preparazione al riutilizzo e di riciclaggio (?)

Entro il 2020 la preparazione al riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso.





LA PROGRAMMAZIONE ...in Abruzzo...



OBIETTIVI RD

NORMATIVA	OBIETTIVI MINIMI						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – ART. 205	35		45		/		65
Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007)		40		50	/	60	
L.R. 45/2007 – art. 23, co. 4		40		50	/	60	

N.B. Nel 2010 l'obiettivo RD dovrebbe essere del 50% (necessario chiarimento MATTM)

L'art. 23, co. 5 definisce un obiettivo medio tendenziale di riciclo del 90% rispetto agli obiettivi di RD.

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, ai sensi del D.Lgs. 152/04 e L.R. 45/07, è prevista l'applicazione di una **addizionale all'ecotassa del 20% a carico dell'AdA (Autorità d'Ambito), che ne ripartisce l'onere tra i Comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste.**

L'art. 24, comma 3 prevede la definizione di "Programmi straordinari per lo sviluppo delle RD"



L.R. 19 dicembre 2007, n. 45

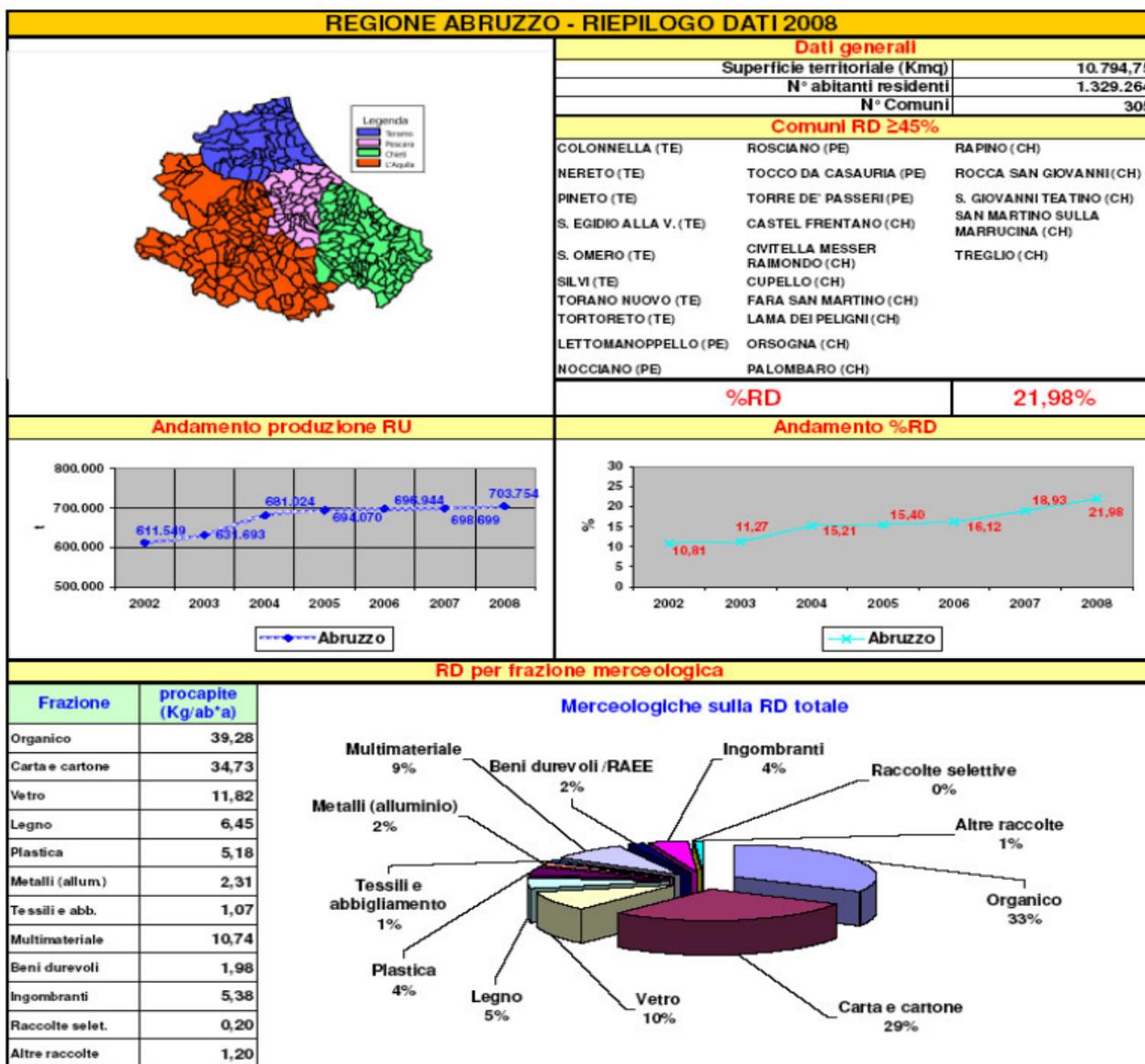
“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”



“Il percorso verso la gestione integrata dei rifiuti ...” Programmi regionali previsti dalla L.R. 45/07

- Programma di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti (art. 22, comma 1)
APPROVATO con DGR n. 1012 del 29.10.2008.
- Programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del recupero (art. 24, comma 3)
IN CORSO DI REDAZIONE 1° Programma straordinario (Programma FAS PAR 2007 – 2013).
- Programma d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici (GPP) (art. 25, comma 2)
DA REDIGERE (iniziativa già operante per i Comuni ubicati in aree protette)
- Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) da collocare in discarica (art. 27, comma 1) – OPERATIVO (ex L.R. 22/2006 – DGR n.).
- Programmi pluriennali per l’informazione dei cittadini e divulgazione dei materiali didattici ed informativi (art. 29, comma 3) – DA REDIGERE.
- Programmi di formazione degli operatori pubblici e privati del settore (art. 30, comma 1)
PREVISTI NELL’AMBITO DI ALCUNI ACCORDI VOLONTARI (Iniziativa in collaborazione con CONAI ..).
- Accordi, Contratti di Programma e Protocolli d’intesa, per la gestione di particolari flussi di rifiuti e per promuovere l’utilizzo dei sistemi di certificazione ambientale (art. 28, comma 4)
OPERATIVI n. 19 Accordi volontari sottoscritti dalla Regione Abruzzo con soggetti vari.
- Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti (PPGR) nelle more della redazione dei Piani d’Ambito (PdA)
OPERATIVI n. 4 PPGR





Fonte: ORR 2009



GLI ACCORDI VOLONTARI IN CORSO

AREA PREVENZIONE E CONTROLLO CICLO RIFIUTI

Accordo Comando Carabinieri Tutela Ambiente (CCTA) – DGR n. 399 del 26.05.2004

Accordo Guardia di Finanza – DGR n. 601 del 5.06.2006 – Rilievo di siti interessati da criticità ambientali

Accordo VV.FF - ARTA - ISPESL. Gestione legge SEVESO 3 – DGR n. 600 del 5.06.2006

Protocollo d'intesa “Lotta all'inquinamento” GEV Chieti, Regione Abruzzo, ARTA - DGR n. 688 del 9.07.07

Protocollo Porti Puliti Regione Abruzzo – Direzione Marittima , Comune di Giulianova, Pescara , Ortona, Vasto - DGR n. 630 del 9 luglio 2008

AREA PROMOZIONE SOSTENIBILITA' RIDUZIONE E RICICLO RIFIUTI

Accordo Associazioni agricole - Gestione dei rifiuti agricoli - DGR n. 485 del 22.06.2004

Accordo CONAI - Ottimizzazione della gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio - DGR n. 130 del 22.02.2006

Accordo Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) - DGR n. 1149 del 16.10.2006

Accordo Cementifici e filiera degli PFU - Piano attività per l'utilizzo del CDR - DGR n. 911 del 9.08.2006

Accordo Rifiuti sanitari – Ottimizzazione della gestione dei rifiuti sanitari - DGR n. 1527 del 27.12.2006

Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, il Consorzio C. I. R. S. U. SpA ed il Comune di Giulianova, denominato: “**Amici del riciclo**” - DGR n. 628 del 2.07.07

Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, Comune di Pescara e ATTIVA SpA, denominato: “**Amici del riciclo**” - DGR n. 1225 del 29 novembre 2007

Protocollo di intesa tra REGIONE ABRUZZO e CO.GE.SA. Srl di Sulmona. “**Dalla Natura ... Alla Natura** - Campagna di promozione ed attuazione del compostaggio domestico nella Valle Peligna” - DGR n. 1226 del 29.11.07

Protocollo d'Intesa “**Ecofeste**” tra la Regione Abruzzo, ARCO Abruzzo Consumatori – DGR n. 625 del 2.07.07

Protocollo d'intesa “**Ecoacquisti**” Regione Abruzzo – Provincia di Pescara - DGR n. 629 del 9.07.07

Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, CONAI, Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, Associazioni ambientaliste ed Aziende d'igiene urbana. Progetto “**Isole eco-didattiche**” – DGR n. 1013 del 29.10 2008

Protocollo d'intesa Regione Abruzzo - Comune di Giuliano Teatino “**100% compostaggio domestico**” - Progetto sperimentale per la realizzazione di un sistema integrato domiciliare di raccolta dei rifiuti urbani - DGR 1190 del 4.12.2008

Accordo di Programma “**Ridurre si può e conviene**” – DGR n. 784 del 21.12.2009

Protocollo d'Intesa “**Mondo compost**” – DGR n. 349 del 3.05.2010

AREA BONIFICA SITI E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Accordo Province per rimozione rifiuti nelle aree demaniali – DGR n. 1334 del 29.11.2006



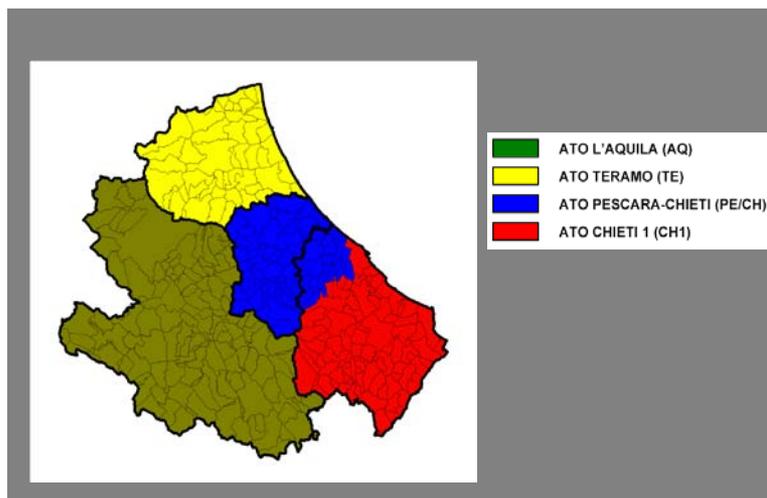
L.R. 19 dicembre 2007, n. 45

“Norme per la gestione integrata dei rifiuti” – Art. 16 “Costituzione forme di cooperazione”

L'ITER DI COSTITUZIONE DELLE AdA al 31.12.2009

- **ATO n. 1** Comuni della Provincia di Teramo - Adesione n. **47/47** Comuni - Insediata assemblea AdA in data 17.11.2008 – **L'AdA TE non ha prodotto alcuna iniziativa. Sollecito della Regione Abruzzo.**
- **ATO n. 2** Comuni della Provincia di Pescara + Comuni della Provincia di Chieti – Adesione n. **55/67** Comuni
Comunicazione Provincia PE ed avvio commissariamento EE.LL.
- **ATO n. 3** Comuni della Provincia di Chieti - Adesione n. **78/83** Comuni
Comunicazione Provincia CH ed avvio commissariamento EE.LL.
- **ATO n. 4** Comuni della Provincia di L'Aquila - Adesione n. **79/108** Comuni
Comunicazione Provincia AQ ed avvio commissariamento EE.LL.

La Legge n. 42/2010 prevede l'abolizione delle AdA entro marzo 2011



Azioni di prevenzione e riduzione della produzione rifiuti

LR n. 45/2007 - art. 22

La Giunta regionale elabora ed approva, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un *“Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti”* che preveda un obiettivo annuale di riduzione della produzione dei rifiuti pari al - 5%, nonché prioritariamente:

1. azioni, criteri e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti da parte di soggetti pubblici e privati;
2. campagne informative, formative ed educative rivolte all'intera popolazione e particolarmente alle scuole, che promuovono l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, quali l'acquisto di prodotti durevoli, facilmente riparabili, col minimo di imballaggio necessario e con imballaggio riusabile;
3. campagne informative rivolte ai produttori, ai commercianti ed agli artigiani, che promuovono la riduzione dei rifiuti di ogni tipo, con particolare riguardo agli imballaggi ingombranti e non riutilizzabili;
4. divulgazione ed incentivazione della pratica del compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio;
5. promozione ed incentivazione del non utilizzo di stoviglie monouso nelle mense e nelle feste pubbliche o aperte al pubblico;
6. indizione di concorsi a premio aperti alle diverse categorie economiche e sociali, al fine di promuovere ed incentivare la prevenzione e la riduzione di rifiuti;
7. sperimentazione, adozione, diffusione ed incentivazione dell'impiego di materiali e prodotti derivanti dal riciclo.





RISORSE FINANZIARIE

FONDI PAR FAS 2007 – 2013 **23.9 Mil/Eu**

(RD, Impiantistica complessa, Programmi riduzione rifiuti, GPP)

FONDI PAR FARS 2007 – 2013

(Premialità RD) – 2009

6.5 Mil/Eu

FONDI PRITTRA 2006 – 2008

ca. 20 Mil/Eu (rifiuti)

(Impiantistica recupero, .. altro)

FONDI POR 2007 – 2013

24 Mil/Eu

(Indagini ambientali, PdCa, Bonifiche)

FONDI BANDO DGR n. 1090/2006 **5 Mil/Eu**

(RD sistemi domiciliari)

FONDI EX L.R. 52/2000 **700.000,00**

destinati sanità

(RD)

FONDO Art. 57 – L.R. 45/07 **ca. 1.5 Mil/Eu (2010)**

(Interventi vari da dividere con Servizio regionale PSS)



GLI OBIETTIVI DI SERVIZIO del QSN 2007-2013 ED IL SISTEMA DELLA PREMIALITA'

REGIONE ABRUZZO

Giugno 2010



Gli obiettivi di servizio: i target

<u>Indicatori selezionati per gli obiettivi RIFIUTI</u>	<u>Target proposti dal DPS</u>	
	<u>2013</u>	<u>Anno attualmente disponibile (2005)</u>
Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante all'anno.	<p>Il target per la verifica finale del 2013 è definito da due condizioni da soddisfare simultaneamente</p> <p>a) ciascuna regione non deve superare 230 kg/procapite di rifiuti urbani smaltiti in discarica, che è all'incirca il valore della media EU al 2005</p> <p>b) la percentuale di rifiuto urbano smaltito in discarica (sul totale del rifiuto urbano) non può essere superiore al 50%.</p>	398,5 Kg/Ab



Gli obiettivi di servizio: i target

<u>Indicatori selezionati per gli obiettivi RIFIUTI</u>	<u>Target proposti dal DPS</u>	
	<u>2013</u>	<u>Anno attualmente disponibile (2005)</u>
Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.	Occorre raggiungere almeno il 40% della raccolta differenziata.	15,6%
Quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost ex. D.Lgs. 217/06	Occorre raggiungere il 20% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio, che corrisponde al valore assunto dall'Italia nel 2005.	12,1%



Regione Abruzzo: valore degli indicatori e premi intermedi

Indicatore	Target 2013	Baseline	Valore attuale	Premio intermedio (ME)	Quota % su risorse potenziali 2013		Note
S.01 % di popolazione 18-24 anni con al più la licenza media	non superiore al 10%	14,7	15,0	0,00	0		ARRETRAMENTO Non ancora approvato il Piano d'Azione tematico
S.04 % di Comuni con servizi per l'infanzia	almeno il 35%	23,6	58,7	4,44	50		TARGET SUPERATO
S.05 % di bambini tra 0-3 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia	almeno il 12%	6,7	9,8	4,44	50		VALORE PIU PROSSIMO AL TARGET nel Mezzogiorno
S.06 % di popolazione oltre 65 anni in assistenza domiciliare integrata	almeno il 3,5%	1,8	4,2	8,87	50		TARGET SUPERATO
S.07 Kg di rifiuti urbani in discarica per abitante	non superiore a 230 kg/ab	398,5	419,4	0,00	0		ARRETRAMENTO non congruente con aumento raccolta differenziata
S.08 % raccolta differenziata	almeno il 40%	15,6	21,9	5,05	38		
S.09 % di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	almeno il 20%	12,1	19,6	4,44	50		PROSSIMO AL TARGET
S.10 % di acqua non dispersa	almeno il 75%	55,4	56,4	1,42	8		
S.11 % abitanti equivalenti serviti da depuratori avanzati	almeno il 70%	54,5	56,8	8,87	50		Differenza tra i due indicatori da attribuire alla quota di reflui industriali trattati da depuratori misti
S.11 Dettaglio % abitanti equivalenti civili serviti da depuratori avanzati		44,9	47,5				

Fonte: Elaborazioni DPS-UVAL

Nota: I grafici contenuti in tabella riportano:

- valori di partenza (porzione chiara);
- variazione registrata tra anno base e anno dell'ultima rilevazione (porzione scura se si registra un miglioramento e tratteggiata se si registra un peggioramento);
- distanza che rimane per il raggiungimento del target (porzione bianca).



Premialità previste – Mil/Eu

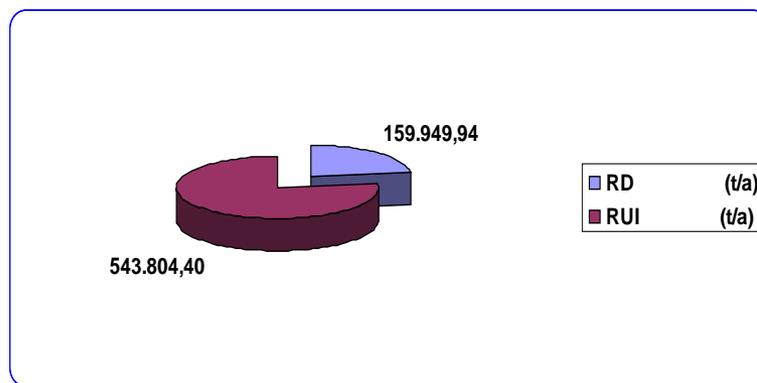
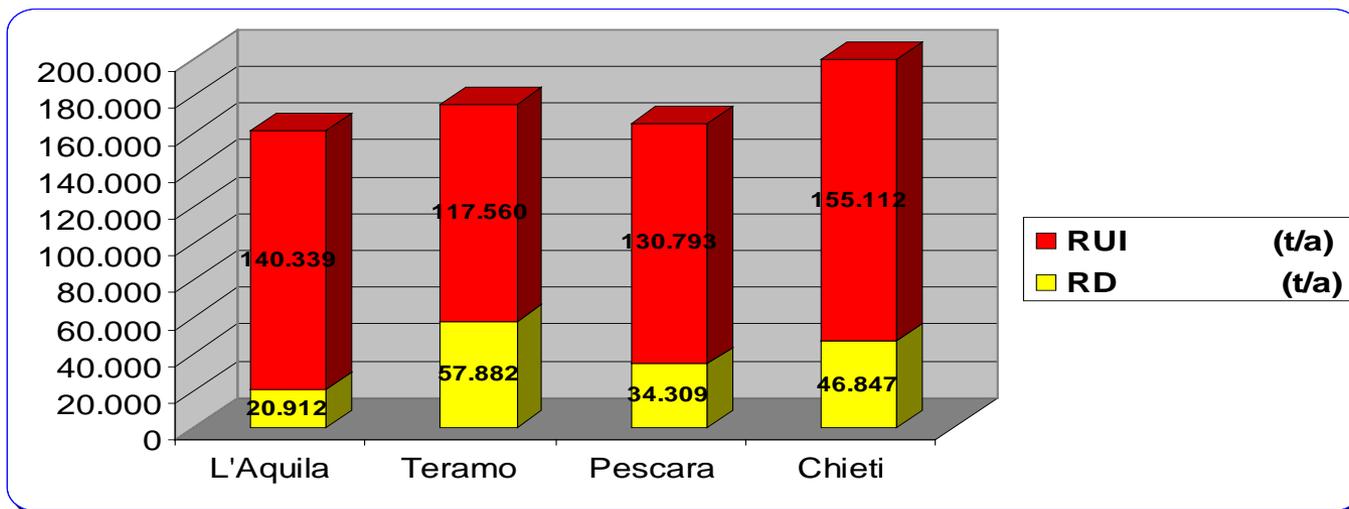
Obiettivi di servizio	Indicatore	Valore base	Valore intermedio alla verifica (2009)	Target (2013)	Risorse potenziali al 2013	Risorse potenziali al 2009	Risorse effettive al 2009
RIFIUTI	S.07 Kg di rifiuti urbani in discarica per abitante	398,5	419,4	Non superiore a 230Kg/ab	13,30	0,00	0,00
	S.08 % raccolta Differenziata	15,6	21,9	Almeno il 40%	13,30	6,65	5,05
	S.09 % di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	12,1	19,6	Almeno il 20%	8,87	4,44	4,44
TOTALE					139,01	69,51	37,53



L.R. 19 dicembre 2007, n. 45

“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”

Rifiuti prodotti e RD per Provincia - 2008



Fonte: ORR 2009

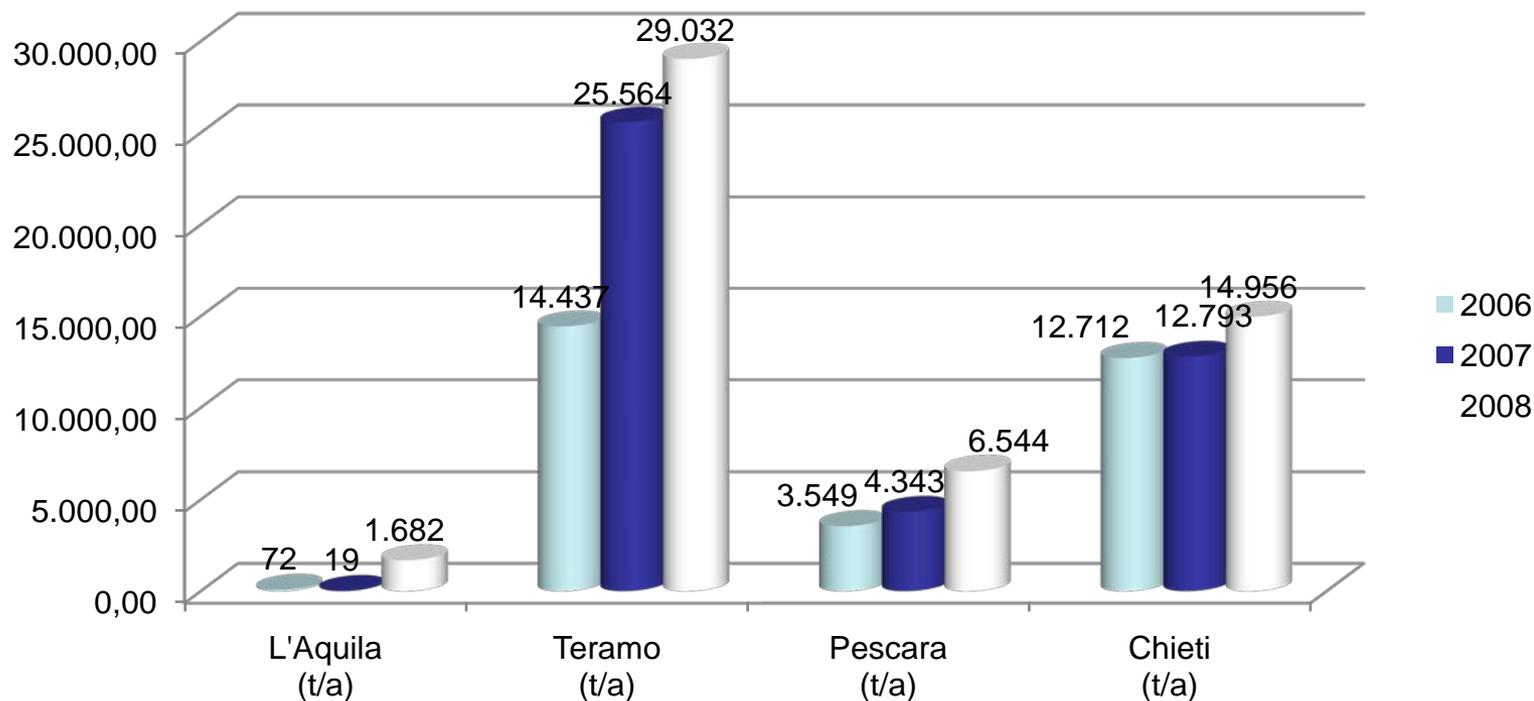




**RICICLARE NON E' MAI
TROPPO TARDI !!**



Andamento RD organico - Abruzzo



Andamento RD frazione organica - 2006, 2007, 2008

	L'Aquila (t/a)	Teramo (t/a)	Pescara (t/a)	Chieti (t/a)	Abruzzo		
					t/a	% sul tot RD	Kg/ab/a
2006	72,28	14.436,52	3.549,03	12.711,99	30769,82	26,72%	23,49
2007	18,83	25.563,74	4.343,30	12.793,41	42719,28	32,29%	32,39
2008	1.681,71	29.031,91	6.544,02	14.955,87	52.213,51	32,64%	39,28



MARCHIO DI QUALITA' "COMPOST ABRUZZO"

In base agli impegni della Regione previsti dall'Accordo di programma Regione Abruzzo e CIC (art. 3, c. 2), la Regione Abruzzo ha approvato il marchio di qualità "Compost Abruzzo" con **Determinazione DR 4/203 del 28/10/2009** (Pubblicato sul BURA n. 49 Speciale Ambiente del 20/11/2009) come logo di garanzia di qualità del compost prodotto dagli impianti di compostaggio.



Obiettivi programma RUB

Il Programma Regionale RUB e le Direttive applicative prevedono:

- Obiettivi di riduzione dei RUB da collocare in discarica
 - entro **5** anni (**2008**) < **173** kg/ab/a
 - entro **8** anni (**2011**) < **115** kg/ab/a
 - entro **15** anni (**2018**) < **81** kg/ab/a
- Analisi merceologiche annuali dei RU prodotti e campionature annuali relative all'I.R.D. (n.4) e del P.C.I. (n. 2)
- Obbligo di attivazione della RD delle frazioni organiche da grandi utenze e rifiuti verdi (120 gg) e nelle aree in emergenza (90 gg). Sanzione da applicare da parte delle Province
- Addizionale del 10% dell'ecotassa (I.R. 17/06) in caso di mancata applicazione.

Le Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico dettano disposizioni per:

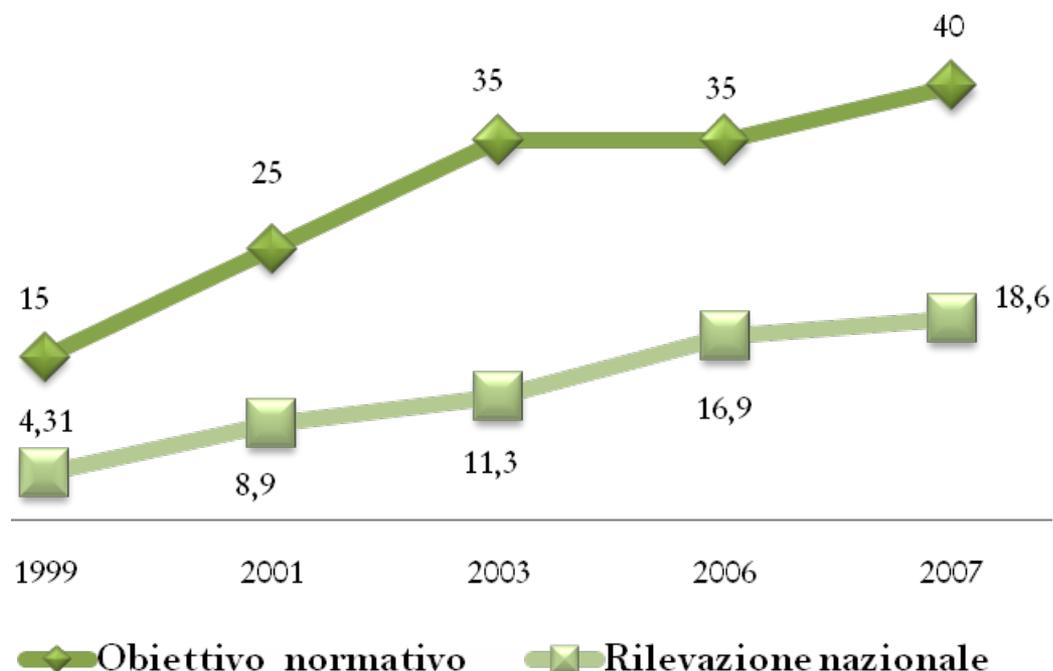
- utilizzo della FOS (190503) per il 10% in peso dei rifiuti conferiti in discarica per ricopertura giornaliera



Normativa	Anno	1. Obiettivo normativo (%)	2. Rilevazione regionale (%)	3. Gap (1-2)	4. Rilevazione nazionale	5. Gap (1-4)
D.Lgs. 22/97	1999	15	4,31**	-10,69	4,31	-10,69
	2001	25	8,90**	-16,1	8,9	-16,1
	2003	35	11,27	-23,73	11,3	-23,7
D.Lgs. 152/06	2006	35	16,12	-18,88	16,9	-18,1
L. n. 296/06*	2007	40	18,93	-21,07	18,6	-21,4

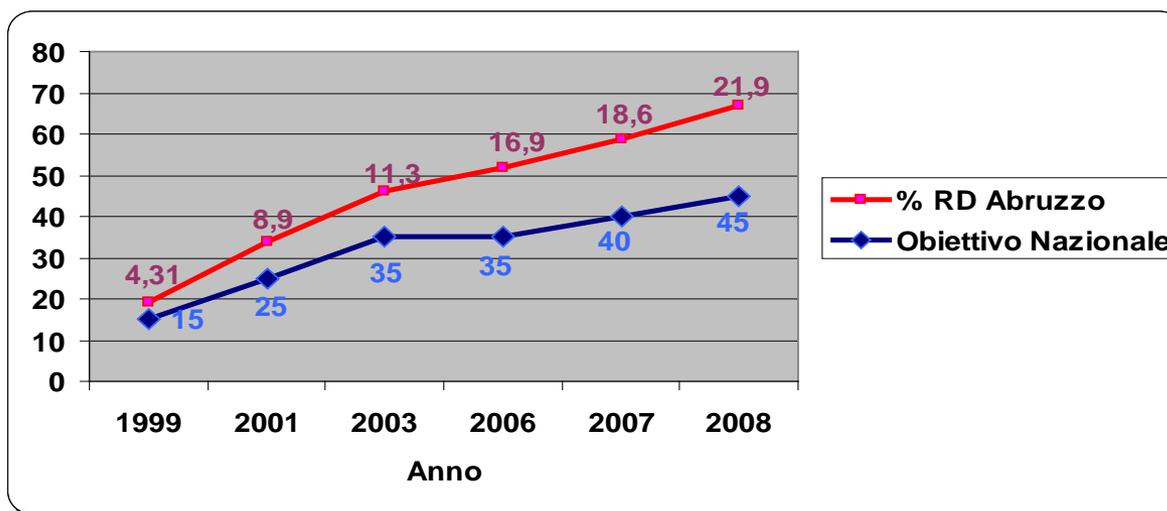
Tabella 4.1.5 Abruzzo: confronto previsione normativa –aliquota rilevata % raccolta differenziata, anni 1999-2007 (Fonti: D.Lgs. 22/97, D.Lgs. 152/06; “Rapporti rifiuti” ISPRA; ORR Abruzzo; *: Legge Finanziaria dello Stato 2007; **: Dati ISPRA).

Grafico 4.1.1 Abruzzo: confronto previsione normativa –aliquota rilevata % raccolta differenziata, anni 1999-2007 (Fonti: D.Lgs. 22/97, D.Lgs. 152/06; “Rapporti rifiuti” ISPRA).



Abruzzo: confronto previsione normativa – % raccolta differenziata, anni 1999-2008
(Fonte: ORR Abruzzo – ISPRA)

Anno	Normativa	Obiettivo Nazionale	% RD Abruzzo
1999	DLgs. 22/97	15	4,31
2001	DLgs. 22/97	25	8,9
2003	DLgs. 22/97	35	11,3
2006	DLgs. 152/06 e s.m.i. (Cod. Ambientale)	35	16,9
2007	L. n. 296/06 (Finanziaria 2007)	40	18,6
2008	DLgs. 152/06 e s.m.i.	45	21,9



RD Comuni > 20.000 ab. – 2006 - 2009

Prov.	Comuni	RD 2006	RD 2007	RD 2008	RD 2009
AQ	AVEZZANO	7,58	7,67	14,07	14,96
AQ	L'AQUILA	11,30	12,10	13,98	15,81
AQ	SULMONA	10,35	n.d.	14,15	14,73
TE	GIULIANOVA	15,41	21,95	34,68	20,55
TE	ROSETO DEGLI ABRU.	19,70	31,57	30,83	21,22
TE	TERAMO	17,13	23,84	35,94	31,04
PE	MONTESILVANO	12,98	13,72	15,68	16,53
PE	PESCARA	8,82	12,30	14,37	21,39
CH	CHIETI	14,10	13,40	19,23	23,99
CH	FRANCAVILLA AL MA.	13,20	13,00	16,14	24,56
CH	LANCIANO	15,30	19,80	23,15	30,50
CH	ORTONA	27,60	25,70	27,13	54,97
CH	VASTO	10,10	10,80	12,02	15,69



PREVISIONI NUOVO PRGR: N.125 COMUNI
CON SERVIZI DOMICILIARI PER PROVINCIA

PROVINCIA L'AQUILA

- | | |
|----------------------|-------------------------------|
| 1. ACCIANO | 28. PACENTRO |
| 2. AIELLI | 29. PESCISSEROLI |
| 3. ALFEDENA | 30. PESCCOSTANZO |
| 4. AVEZZANO | 31. PISCINA |
| 5. BALSORANO | 32. PIZZOLI |
| 6. BARISCIANO | 33. POGGIO PICENZE |
| 7. CAPISTRELLO | 34. PRATOLA |
| 8. CARSOLI | 35. RAIANO |
| 9. CASTELVECCHIO | 36. RIVISONDOLI |
| SEBEQUO | 37. ROCCA DI MEZZO |
| 10. CASTELDISANGRO | 38. ROCCARASO |
| 11. CASTELLAFIUME | 39. SAN BENEDETTO DEI MARSÌ |
| 12. CELANO | 40. SAN DEMETRIO IN PERILLIS |
| 13. CERCHIO | 41. SAN DEMEYTRIO NÉ VESTINI |
| 14. CIVITELLA ROVETO | 42. SAN VINCENZO VALLE ROVETO |
| 15. COLLELONGO | 43. SANTE MARIE |
| 16. COLLERMELE | 44. SCANNO |
| 17. CORFINIO | 45. SCOMTRONR |
| 18. GAGLIANO ATERNO | 46. SCURCOLA |
| 19. GIÀ DEI MARSÌ | 47. SULMONA |
| 20. INTRODACQUA | 48. TA GLIACOZZO |
| 21. L'AQUILA | 49. TRASACCO |
| 22. LECCE DEI MARSÌ | 50. VILLAVALLELONGA |
| 23. LUCO DEI MARSÌ | |
| 24. MAGLIANO | |
| 25. MASSA D'ALBE | |
| 26. ORTUCCHIO | |
| 27. OVINDOLI | |

PROVINCIA CHIETI

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 1. ALTINO | 21. MONTEODODRISIO |
| 2. ATESSA | 22. ORSOGNA |
| 3. BUCCHIANICO | 23. ORTONA |
| 4. CASAL BORDINO | 24. PAGLIETA |
| 5. CASOLI | 25. PERANO |
| 6. CASTEL FRENANO | 26. POLLUTRI |
| 7. CHETI | 27. RAPINO |
| 8. CRECCHIO | 28. RIPA TEATINA |
| 9. CUPELLO | 29. ROCC SAN GIOVANNI |
| 10. FARAFILIORUM | 30. SAN GIOVANNI TEATINO |
| PETRI | 31. SAN SALVO |
| 11. FARASAN MARTINO | 32. SAN VITO CHETINO |
| 12. FOSSACESIA | 33. SCERNI |
| 13. FRANCAILLA AL MARE | 34. TOLLO |
| 14. GESSOPALENA | 35. TORINO DI SANGRO |
| 15. GISSI | 36. TORNARECCIO |
| 16. GUARDIAGRELE | 37. TORREVECCHIA TEATINA |
| 17. LAMA DEI PELIGNI | 38. VASTO |
| 18. LANCIANO | 39. VILLASANTAMARIA |
| 19. MIGLIANICO | 40. PENNAPIEDIDOMO |
| 20. MONTAZZOLI | |



PREVISIONI NUOVO PRGR: N.125 COMUNI
CON SERVIZI DOMICILIARI PER PROVINCIA

PROVINCIA PESCARA

1. BUSSI SUL TIRINO
2. CAPPELLE SUL TAVO
3. CEPAGATTI
4. CITTÀ SANT'ANGELO
5. COLLECORVINO
6. LETTOMANOPPELLO
7. LORETO APRUTINO
8. MANOPPELLO
9. MONTESILVANO
10. PENNE
11. PESCARA
12. PIANELLA
13. POPOLI
14. SPOLTORE
15. TOCCO DA CASAURIA

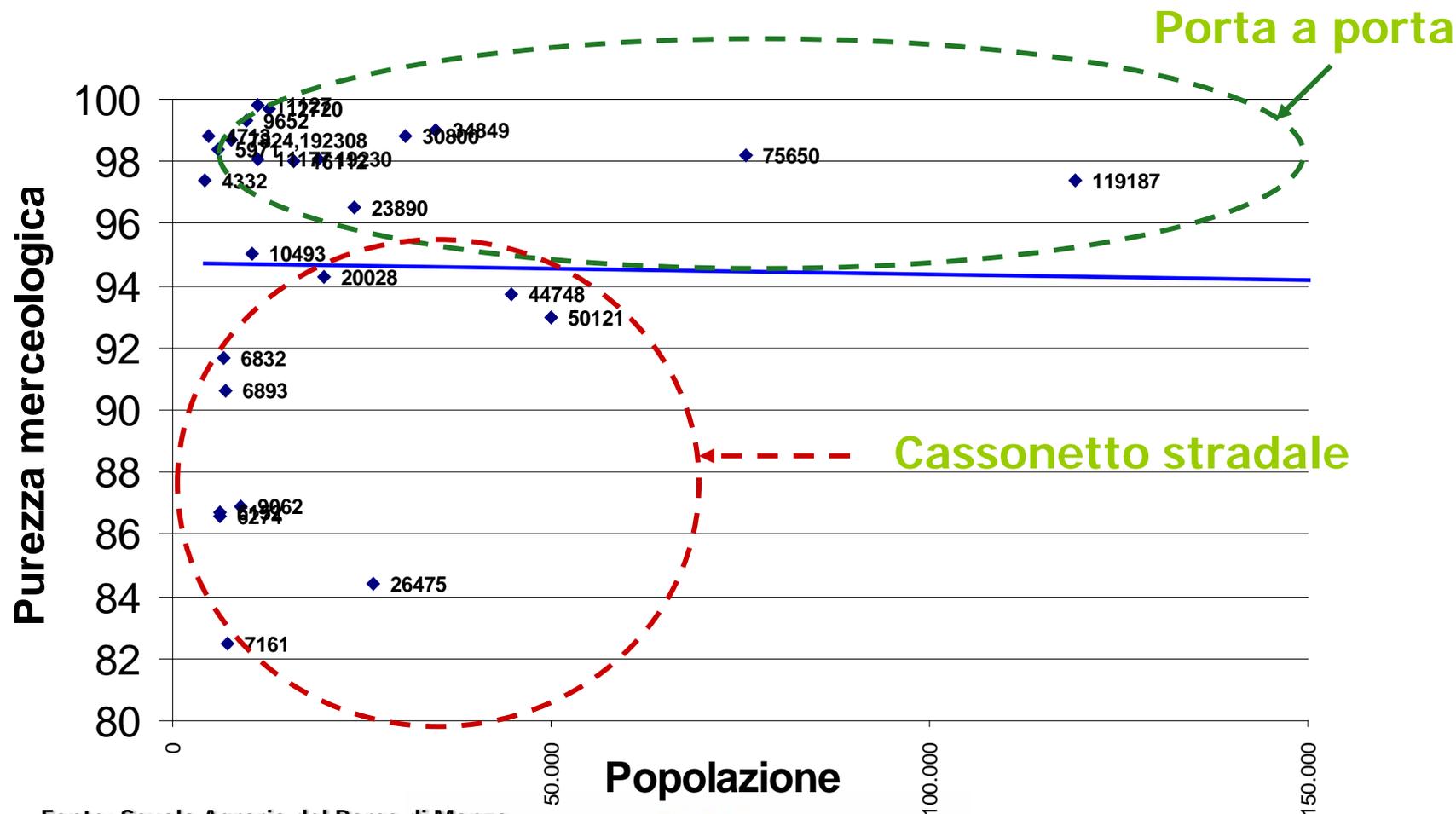
PROVINCIA TERAMO

1. ALBA ADRIATICA
2. ATRI
3. BELLANTE
4. CASTELLALTO
5. COLONNELLA
6. CORROPOLI
7. GIULIANOVA
8. MARTINSICURO
9. MONTORIO AL VOMANO
10. MORRO D'ORO
11. MOSCIANO
12. NERETO
13. NOTARESCO
14. PINETO
15. ROSETO DEGLI ABRUZZI
16. SANT'EGIDIO
17. SANT'OMERO
18. SILVI
19. TERAMO
20. TORTORETO



Per la migliore qualità delle frazioni differenziate raccolte

Regressione purezza/dimensione demografica



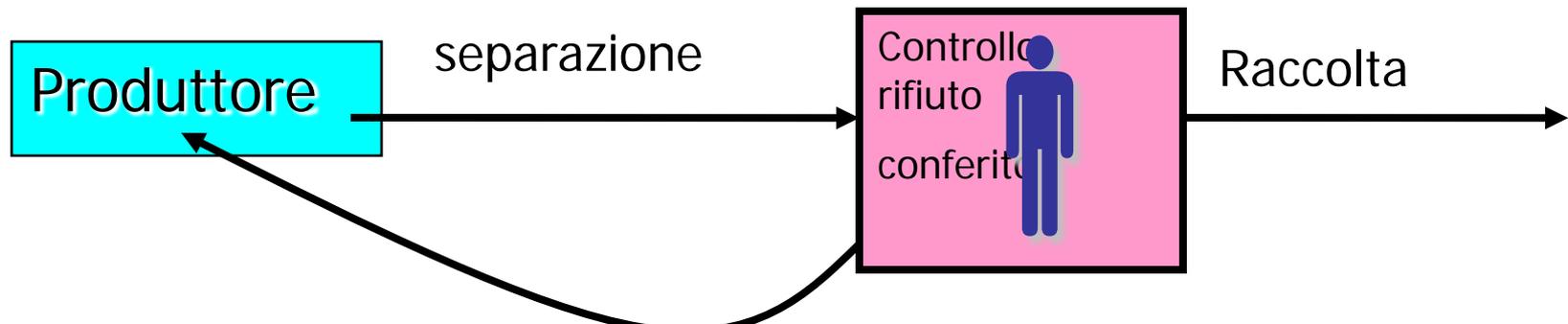
Fonte: Scuola Agraria del Parco di Monza



Sistemi RD domiciliari - Perché molte città li adottano?

Principi della raccolta differenziata integrata

Personale addetto alla raccolta



Responsabilità del produttore

Alta qualità del rifiuto raccolto →
 effettivo recupero dei rifiuti
 separati

Elevato grado di intercettazione →
 ristrutturazione complessiva del sistema di
 raccolta → economie di scala



CARATTERISTICHE		RACCOLTA CON CONT. STRADALI (conferimento collettivo)	RACCOLTA CON CONT. DI PROSSIMITÀ	RACCOLTA DOMICILIARE O "PORTA A PORTA"
Grado di coinvolgimento del cittadino		MEDIO - SCARSO (anche se viene realizzata una campagna informativa capillare)	MEDIO (se non viene realizzata una campagna informativa capillare)	ELEVATO
Responsabilizzazione rispetto al conferimento di un rifiuto		SCARSA	MEDIA	ELEVATA
Comodità di conferimento per l'utenza in relazione alla:	distanza	BUONA (in relazione al numero ed alla disposizione dei contenitori)	OTTIMA	OTTIMA (il conferimento è "sotto casa")
	frequenza	OTTIMA (IL CONFERIMENTO È SEMPRE POSSIBILE)	OTTIMA	SCARSA (A IN RELAZIONE ALLA FREQUENZA DI RACCOLTA ADOTTATA)
Costi dei :	mezzi	ELEVATO (compattatori mono op)	ELEVATO	MEDIO
	personale	BASSO	MEDIO-ALTO	ELEVATO
	raccolta	BASSO	MEDIO-ALTO	ELEVATO
	smaltimento	ALTO	MEDIO-ALTO	BASSO
Costo complessivo		MEDIO	ELEVATO	MEDIO-ALTO
Qualità merceologica dei materiali raccolti		MEDIA (ed in alcuni contesti) SCARSA	MEDIA	ELEVATA
Percentuali di raccolta differenziata mediamente raggiunte		25-30% con punte del 40%	30-35% con punte del 50%	50% con punte del 65 -75%
Dotazione impiantistica necessaria (trattamento umido e rifiuto residuo)		PIÙ COMPLESSA	PIÙ COMPLESSA	PIÙ SEMPLICE
Possibilità di conferimento di altre categorie di rifiuto (speciale, pericoloso) nel circuito degli urbani		ELEVATA e difficilmente controllabile	MEDIO-ALTA e difficilmente controllabile	BASSA e comunque controllabile
Possibilità di applicazione di sistemi di misurazione della quantità di rifiuto conferita dalla singola utenza		DIFFICILE (per l'impossibilità di controllare i conferimenti)	DIFFICILE (per l'impossibilità di controllare i conferimenti)	FACILE

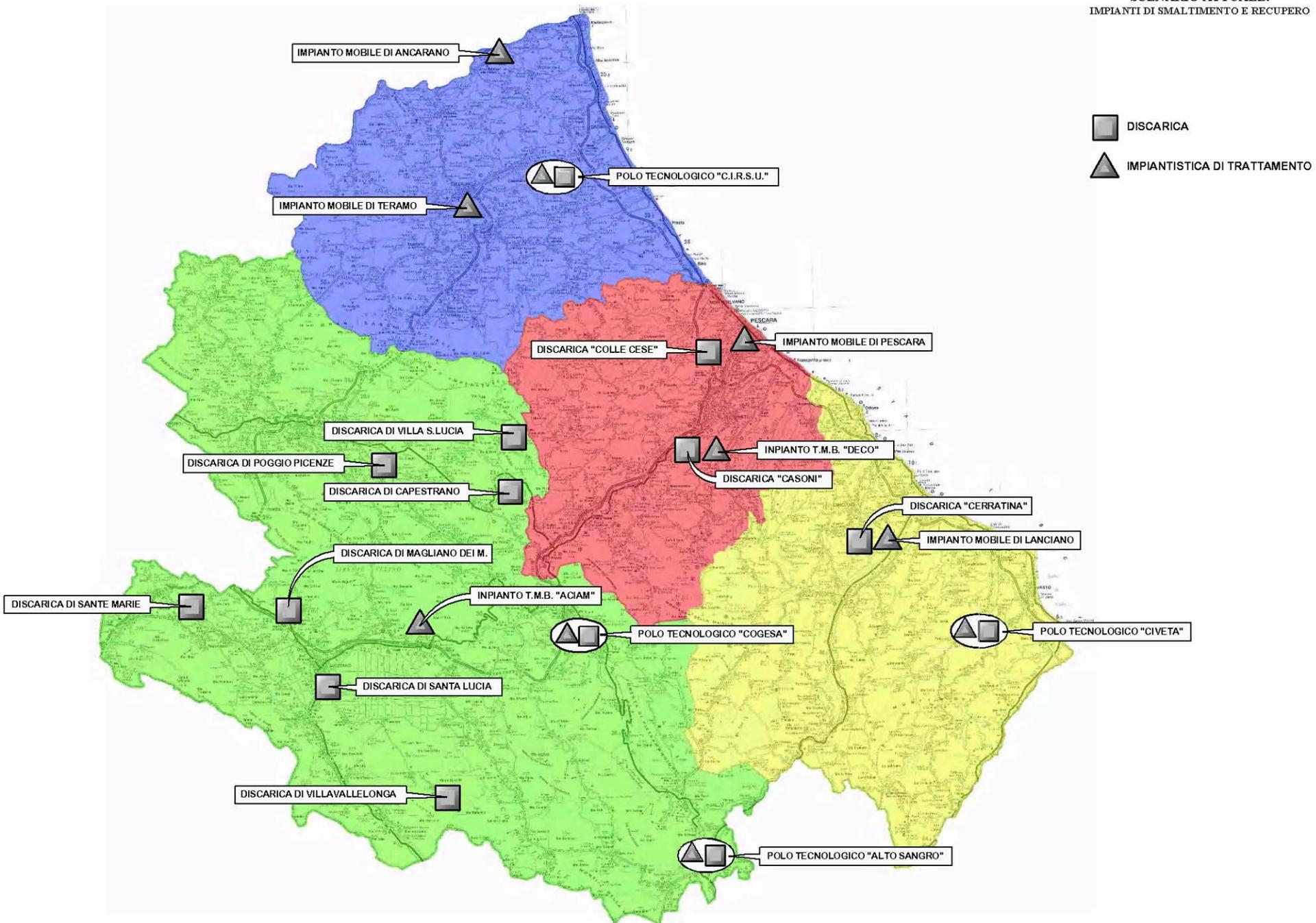




...In Abruzzo...

IL TREND DI INCREMENTO DELLE % DI
RD NEL **2010** E' DI CIRCA IL **+ 5-6%**
RISPETTO AL **2009**
L'ARUZZO SI ATTESTERA' SU UNA
MEDIA REGIONALE DEL **24-25%**







...secondo l'osservatorio prezzi di “Cittadinanzattiva” in Abruzzo...

I COSTI DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

media effettuata sui comuni capoluogo di provincia

Importo medio 2008 – 201,50 Eu/ab (ITA 223 Eu/ab)

Importo medio 2007 - 196 Eu/ab

2007 – 2008 + 2.8%

Chieti 260 Eu/ab (TARSU)

Pescara 147 Eu/ab (TARSU)

Teramo 208 Eu/ab (TIA)

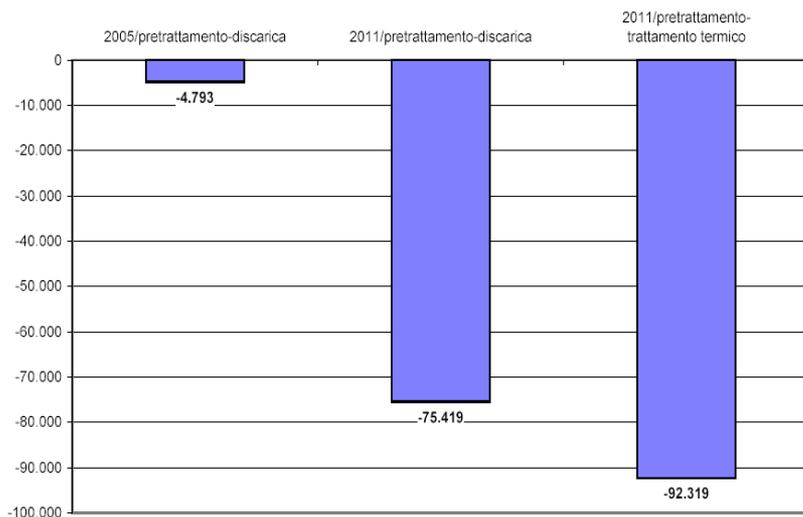
L'Aquila 191 Eu/ab (TARSU)

Secondo l'ISTAT in Italia dal 2000-2010, l'incremento registrato delle tariffe rifiuti è stato del 55%

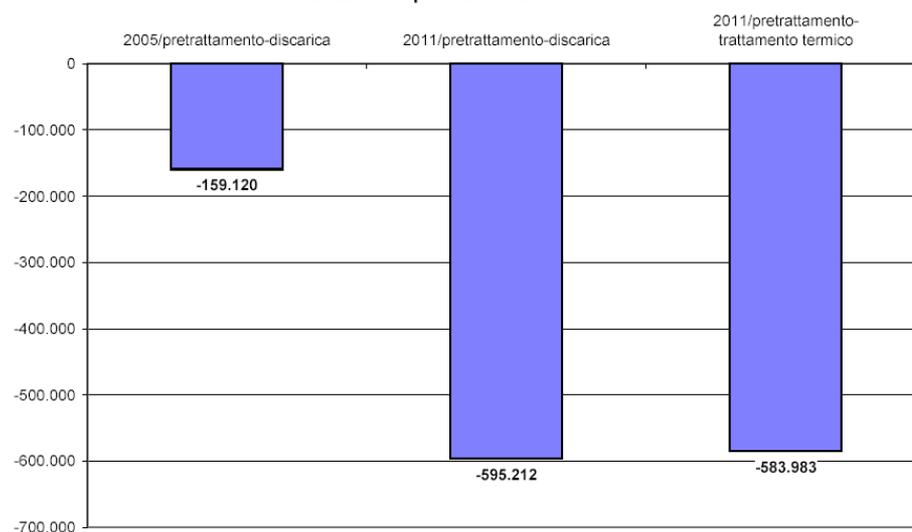


Comparazione energetico-ambientale del PRGR

**Bilancio energetico della gestione dei rifiuti (TEP/anno):
variazioni rispetto a scenario 2005/discardica**



**Bilancio emissivo della gestione dei rifiuti (ton CO2eq/anno):
variazioni rispetto a situazione attuale**



Risultati della comparazione economica del PRGR

	costo raccolta	costo smaltimento	totale
	€/a	€/a	€/a
scenario 2005 70 €/t	64.069.067	41.930.386	105.999.453
scenario 2005 100 €/t	64.069.067	59.660.836	123.729.904
scenario 2011 min	77.230.652	30.200.236	107.430.888
scenario 2011 max	92.676.783	30.200.236	122.877.019

Con smaltimento diretto in discarica a 70 €/t:

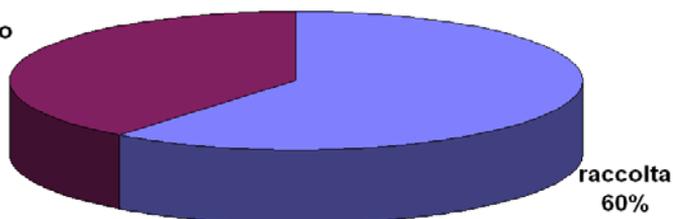
scenari 2011 hanno incrementi di costo tra l'1,4% e il 15,9%

Con smaltimento diretto in discarica a 100 €/t:

scenari 2011 hanno riduzioni di costo tra lo 0,7% e il 13,2%

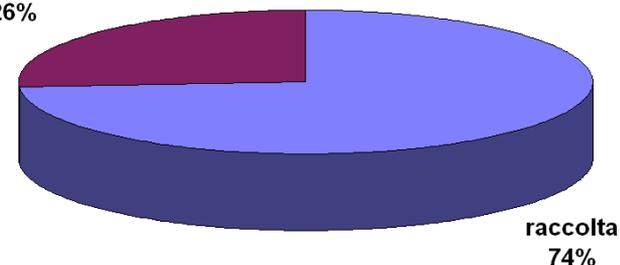
Composizione costi 2005

smaltimento
40%



Composizione costi 2011

smaltimento
26%



IL PERCORSO FUTURO

**CONTINUARE I LAVORI IN CORSO .. SAPENDO CHE RICICLARE
NON E' MAI TROPPO TARDI ...CHE SI PUO' SEMPRE
MIGLIORARE .. E CHE ... E' NECESSARIO CHIUDERE IL CICLO
DI GESTIONE DEI FLUSSI DEI RIFIUTI**



CON QUESTO LAVORO COSA ABBIAMO CONCLUSO ?



**I RISULTATI COMINCIANO AD ARRIVARE ...
*RISOLVENDO .. LE NEGATIVITA'***



RETE delle PIATTAFORME



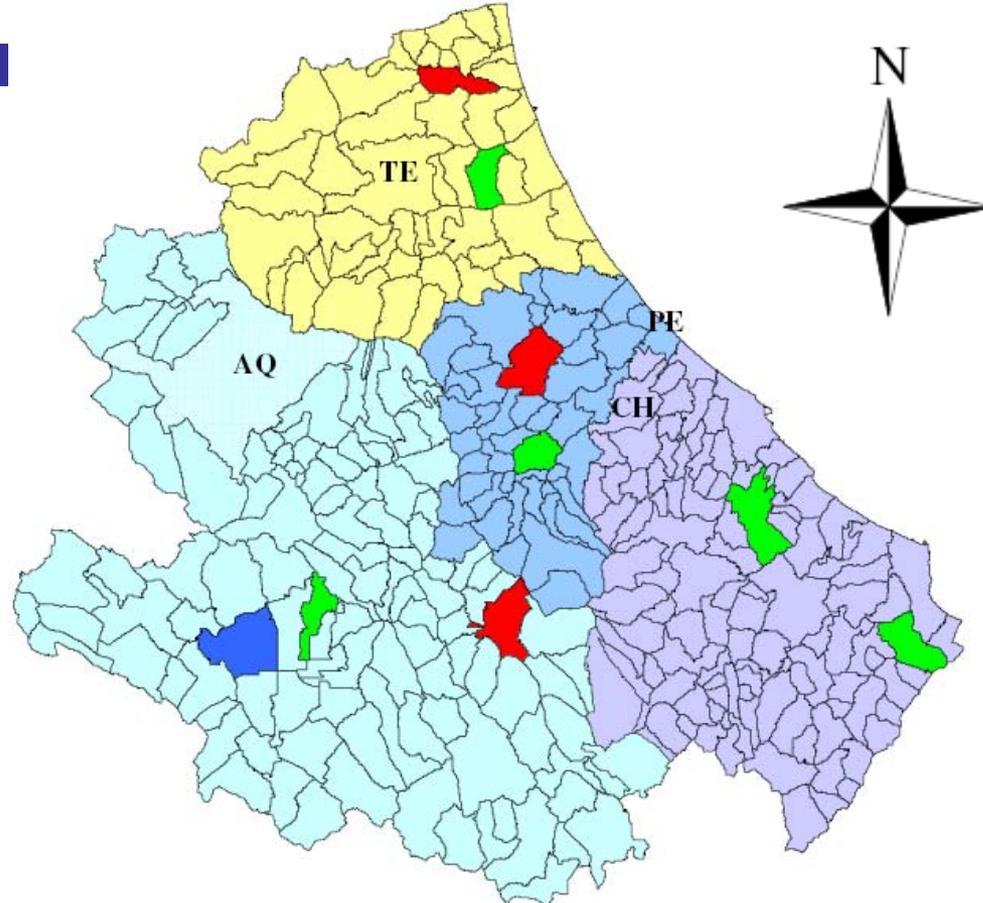
In Esercizio



Non in Esercizio



In Istruttoria



Prov.	Comune	Titolarita'	Tipologia impianto	Autorizzazione
AQ	Aielli	ACIAM	Tipo A	DN3/97 del 08/11/03
AQ	Sulmona	COGESA	Tipo A	DN3/86 del 02/10/03
AQ	Avezzano	ACIAM	Tipo A	In istruttoria
PE	Alanno	Ecologica Pescara	Tipo A	DN3/134 del 01.10.07
PE	Loreto Aprutino	Ambiente S.p.A.	Tipo B	Ord. 51 del 16/05/01
TE	Notaresco	CIRSU	Tipo A	AIA n. 23 del 27/12/06
TE	Sant'Omero	Unione Comuni Val Vibrata	Tipo B	DF3/99 del 08/11/03
CH	Lanciano	Consorzio di Lanciano	Tipo A	DN3/1038 del 07/09/06
CH	Cupello	C.I.V.E.T.A.	Tipo B	DN3/111 del 04/11/04



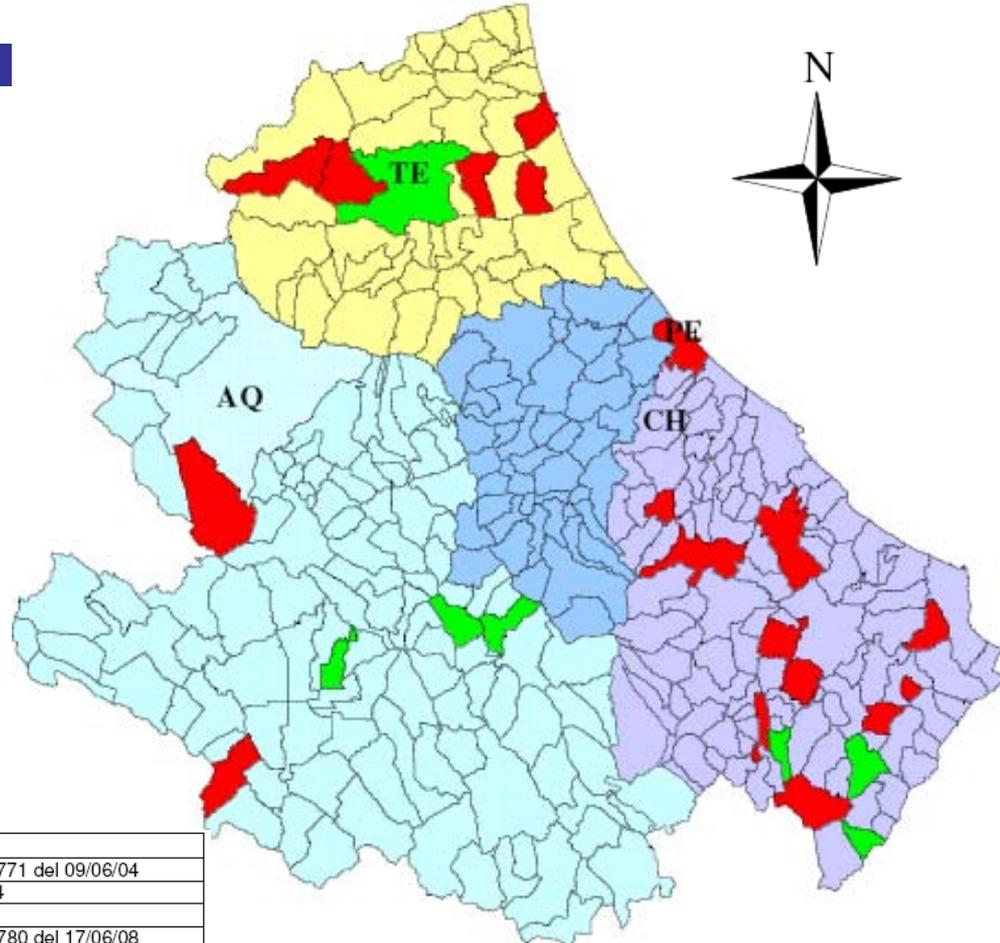
RETE delle STAZIONI ECOLOGICHE



In Esercizio



Non in Esercizio



Prov.		Comune	Titolarita'	Autorizzazione
AQ	1	Raiano	Comune di Raiano	Prov AQ con D.D. 22771 del 09/06/04
AQ	2	Pratola Peligna	CO.GE.SA.	DN3/120 del 13/02/04
AQ	3	Cerchio	ACIAM	DF3/1 del 07/01/03
AQ	4	Civitella Roveto	SEGEN S.p.A.	Prov AQ con D.D. 34780 del 17/06/08
AQ	5	Rocca di Mezzo	Comune di Rocca di Mezzo	Prov. AQ prot. n. 75508 del 04/12/08
PE	6	Pescara	ATTIVA S.p.A.	DN7/451 del 22/05/06
TE	7	Teramo *	TE.AM. S.p.A.	DN3/1022 del 12/07/06
TE	8	Torricella Sicura	MO.TE. Ambiente S.p.A.	Prov TE con D.D. 2036 del 09/07/08
TE	9	Castellalto	MO.TE. Ambiente S.p.A.	Prov TE con D.D. 1595 del 22/05/08
TE	10	Rocca Santa Maria	MO.TE. Ambiente S.p.A.	Prov TE con D.D. 81 del 16/07/08
TE	11	Giulianova	CIRSU Patrimonio	Prov TE con D.D. 41 del 08/05/08
TE	12	Morro D'Oro	CIRSU Patrimonio	Prov TE con D.D. 43 del 13/07/08
CH	13	Monteferrante	Com. Mont. Valsangro - Zona S	DN3/79 del 05/11/02
CH	14	Castelguidone	Com. Mont. Alto Vastese - Zona U	DN3/35 del 105/04/03
CH	15	Carunchio	Com. Mont. Alto Vastese - Zona U	DN3/35 del 105/04/03
CH	16	Tornareccio	Comune di Tornareccio	DF3/16 del 10/02/05
CH	17	Archi	Com. Mont. Valdisangro - Zona S	DN3/79 del 05/11/02
CH	18	Lanciano	Comune di Lanciano	Prov CH con D.D. 623 del 12/02/08
CH	19	Guardiagrele	Comune di Guardiagrele	DN3/22 del 06/02/08
CH	20	Castiglione M. M.	Comune di Castiglione M. M.	DN3/21 del 06/02/08
CH	21	San Buono	Com. Mont. Medio Vastese - Zona T	DN3/75 del 13/06/07
CH	22	Villa Santa Maria	Com. Mont. Valdisangro - Zona S	DN3/76 del 13/06/07
CH	23	Monteodorisio	Comune di Monteodorisio	Prov CH con D.D. 1759 del 03/08/07
CH	24	Fara Filiorum Petri	Cons. Compr. Chietino Smalt. RSU	Prov. CH DD 5460 del 02/12/08

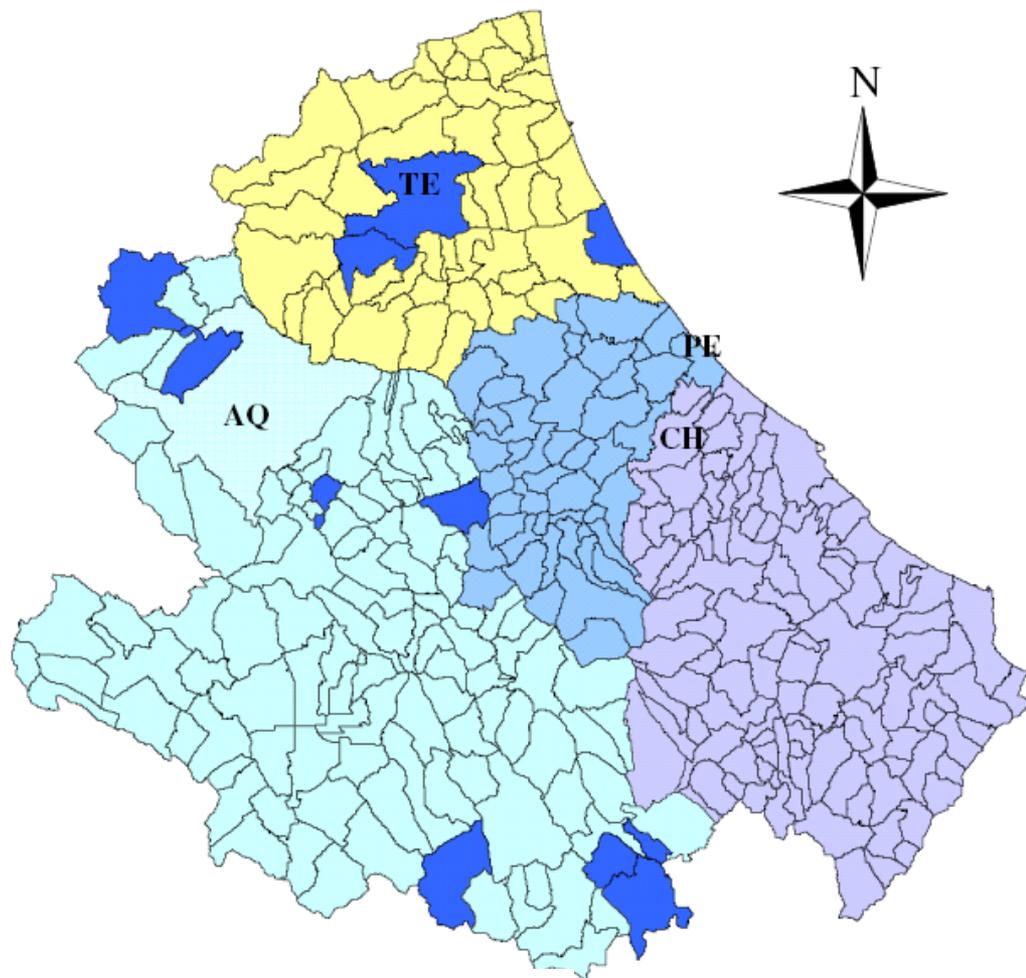


* NB Trattasi di Centro di trasferimento

RETE delle STAZIONI ECOLOGICHE



In Istruttoria



Prov.	Comune	Titolarita'
AQ	Castel di Sangro	Com. Mont. Alto Sangro Ambiente Altopiano Cinque Miglia
AQ	Pescasseroli	Com. Mont. Alto Sangro Ambiente Altopiano Cinque Miglia
AQ	Roccaraso	Com. Mont. Alto Sangro Ambiente Altopiano Cinque Miglia
AQ	Capestrano	Com. Mont. Campo Imperatore
AQ	San Demetrio né Vestini	Comune di San Demetrio né Vestini
AQ	Monteoreale	Comune di Monteoreale
AQ	Pizzoli	Comune di Pizzoli
TE	Teramo	MO.TE.Ambiente S.p.A.
TE	Pineto	CIRSU Patrimonio
TE	Montorio al Vomano	Comune di Montorio al Vomano

VERSO IL ... MARCHIO COMPOST QUALITA' CIC

LE POLITICHE DI FILIERA PER LE “FRAZIONI ORGANICHE” PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

DGR n. 1149 del 16.10.2006 - Accordo di programma Regione - CIC “*Raccolta e trattamento delle frazioni organiche compostabili e promozione dell'utilizzo degli ammendanti*”.

1° Rapporto Compost” - 2007

DGR n. 1528 del 27.12.2006 “*Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico*”.

DGR n. 167 del 24.02.07 “*Direttive applicative del programma RUB*” - BURA n. 71 Speciale del 5.09.07 (introduzione dell'obbligo di RD per le frazioni organiche da grandi utenze, sanzioni, ..etc.).

DGR n. 628 del 9.07.2008 “*Istituzione ed organizzazione nell'ambito dell'ORR dell'Osservatorio Regionale sul Compostaggio - ORC*”

Determinazione Dirigenziale n. DN3/297 del 5.11.2008 con cui si approvano:

- ❑ “*Piano attività congiunte 2008-2010 tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Italiano Compostatori*”;
- ❑ “*Compost Abruzzo - Programma di certificazione del compost di qualità*”;
- ❑ “*Schema di protocollo operativo per la certificazione del compost di qualità prodotto presso fabbricante di ammendante compostato nel territorio della Regione Abruzzo*”.





...In Abruzzo...

